



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 178-2019	Data 24 aprile 2019	Oggetto: Indirizzi Rendiconto di Bilancio 2018 e approvazione Riaccertamento residui e presa d'atto del Bilancio 2018 Cerrano Trade srl in liquidazione
---------------------------------------	--------------------------------------	--

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, con nota n.553/2019 del 8 aprile 2019, per la data del 12 aprile 2019, e riconvocata a verbale in quella stessa sede in data odierna per completare i punti all'Ordine del Giorno. Lo stesso Presidente ha assunto le funzioni di Presidente del Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X			
2) Nerina ALONZO	X			
3) Fabiano ARETUSI	X			
4) Marina DE ASCENTIIS	X			
5) Pietro PALOZZO	X			

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP.
Viene nominato Segretario e verbalizzante della seduta il Consigliere Avv. Pietro PALOZZO
E' presente il Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano Dr. Fabio Vallarola.

—o— 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visti il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 istitutivo dell'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano" ed il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24, nonché il Disciplinare applicativo di tale Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. n.112 del 13 dicembre 2017 e nulla-osta Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e Mare n.0001147 del 19 gennaio 2018.

CA



Visto lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017 e Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017.

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta a questo Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, poi confermato con l'**affidamento definitivo** nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e Tutela Territorio e Mare n.68 del 1 marzo 2018, e Convenzione registrata in n.PNM-RU-1464 del 24 gennaio 2019 e definitivamente firmata il 1 febbraio 2019.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona della D.ssa Laura Di Paolantonio, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 28-2018 del 18 maggio 2018, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016 fino a fine 2017 e poi dal l'anno 2018 è stato nominato il Dr. **Pier Francesco Galgani** con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 123 del 6 marzo 2018 e Determinazione Dirigenziale n. 66 del 29 marzo 2018.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013; n. 73 del 13 febbraio 2014 e n.352 del 28 dicembre 2018 di cui è Presidente il Dr. Maurizio PERNICE, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Regolamento, il Disciplinare e il Bilancio di Previsione 2017.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero



dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017) e confermata in seguito dall'ente di appartenenza subentrato, Comune di Ancona, con Determinazione Dirigente Affari Istituzionali n.2845 del 21 dicembre 2017.

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del 21 ottobre 2016 tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamate le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nr.17 del 19/01/2016 e n.175 del 1 marzo 2019 attraverso cui si è provveduto alla "**approvazione Piano Anticorruzione e del Programma per la trasparenza**" per il relativo triennio.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano"** n.IT7120215, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 nonché l'adozione avvenuta da parte del Consorzio con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015 e l'approvazione definitiva avvenuta con Delibera di Assemblea n.13 del 23 maggio 2017 "**Approvazione Piano di Gestione Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano"**", che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS. Piano approvato in via definitiva dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, al momento del riconoscimento della **ZSC IT7120215 "Torre del Cerrano"**, avvenuto con **Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2018 "Designazione di una Zona Speciale di Conservazione (ZSC) insistente nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Abruzzo"**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.19 del 23 gennaio 2019.

Richiamata altresì, la deliberazione dell'Assemblea n.24 del 7 dicembre 2017 di "**Adozione proposta e Approvazione Formulario candidatura a Zona di Protezione Speciale**", trasmessa a Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Abruzzo per quanto di competenza, oltre che ai due Comuni di Pineto e Silvi.

Richiamate, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.23 del 7 dicembre 2017 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020**" e n.26 del 27 dicembre 2017 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio pluriennale 2018-2020**".

Richiamata, altresì, la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.36/2018 del 28 dicembre 2018 "**Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021**".



---o--- 4) IL RESOCONTO DELLE ATTIVITA' PEG/PdG2018

Richiamato il PEG/Piano di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano del 2018, approvato come da ultima variazione, come sopra richiamato, con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.121 del 2 febbraio 2018.

Considerato che il PEG/PdG 2018 è stato redatto sul modello della mappa concettuale ISEA approvata per il 2012-2015; come richiesto dal Ministero e, dopo la sua approvazione e a seguito della riduzione del finanziamento del Ministero dell'Ambiente, il Consiglio di Amministrazione, con la deliberazione con Deliberazione n.125 del 6 marzo 2018 ha provveduto all'approvazione della versione finale ISEA e SoDeCri caricati sui sistemi informativi del Ministero.

Visto che anche per attivare quanto previsto in normativa su Trasparenza e Anticorruzione è stato necessario attivare una forma di controllo di gestione per i quali si è deciso insieme all'OIV di partire dagli 8 target (macroaree) delle strategie ISEA sui quali sono state costruite le azioni CETS e le azioni del Piano di gestione del SIC - per un totale di 80 progettualità come riportate nel PdG del SIC - che, nel PEG/PdG si sono attuate attraverso vari interventi.

Visto che nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Direttiva del Ministro dell'Ambiente per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità di cui alla Direttiva n. 0048234/GAB del 21.10.2013, si è provato a rendere gli strumenti di programmazione e gestione sopra citati interoperabili e che, pertanto, con Deliberazioni n.67 del 28 marzo 2017 e n.157 del 2 ottobre 2018 si è provveduto alla "Approvazione Piano Performance Uffici Co.Ges. AMP Torre del Cerrano" integrandolo con il Piano di Gestione.

---o--- 5) IL RENDICONTO ECONOMICO 2018

Richiamate le deliberazioni di variazione assunte durante il 2018 dall'Assemblea sul Bilancio di Previsione 2018 come segue:

- Deliberazione Assemblea n.29 del 6 agosto 2019 "Variazione Bilancio di Previsione 2018 in Assestamento con Verifica persistenza Equilibri di Bilancio".
- Deliberazione Assemblea n.33 del 30 novembre 2019 "Variazione del Bilancio di Previsione 2018".
- Deliberazione Assemblea n.35 del 28 dicembre 2019 "Terza Variazione del Bilancio di Previsione 2018".

Verificato pertanto che le previsioni di Bilancio 2018 e i conseguenti impegni in favore di questo Consorzio sono stati assunti da parte degli Enti facenti parte del Consorzio, alla data del 31 dicembre 2018, come segue:

Ente	Capitoli Entrata	Bilancio di Prev 2018 DopoVariazioni	Effettiva erogazione 2018	Pevisione/ Impegno
Ministero Ambiente	Corrente 10/0; 10/2 e 50	105.646,60	105.646,60	Prot.n.16960 del 24 luglio 2018
Ministero Ambiente (fondi alluvione)	Investimenti n. 75/2	100.000,00	0,00	Prot.n.1574 del 25 gennaio 2018
Ministero Ambiente (Fondi comunicazione)	n. 15/0	21.720,71	17.193,18	PEC n.29077 del 13 dicembre 2018 (Assunto a Prot.n.2674 del 14-12-2018)
Ministero Ambiente (GETS)	n.80/0	8.250,00	8.250,00	PNM.U.0025142 del 29 ottobre 2018



Ministero Politiche Agricole	n.80/0	49.800,00	41.799,45	MIPAF DG-PEMAC01 n.12312 del 6-06-2018
Regione Abruzzo	Corrente 263/0;	90.000,00	90.000,00	DPH004/82 del 12 aprile 2018
Regione Abruzzo		0,00	0,00	Atti di compensazione
Comune di Silvi	Corrente 30/2	32.000,00	32.000,00	Determinazione dell'Area Tecnica n.132 del 19 giugno 2018 e comunicato con nota n.20692 del 26 giugno 2018
Comune di Silvi	Beni&Servizi 30/4	25.000,00	16.000,00	Atti di compensazione
Comune di Pineto	Corrente 30/0	48.917,13	30.000,00	a Prot.n.1701 del 3 luglio 2018
Comune di Pineto	Beni&Servizi 30/3	53.582,87	36.312,85	Atti di compensazione
Provincia di Teramo	Corrente 263/0	4.150,00	4.150,00	Prot.n.1946 del 3-08-2018
Provincia di Teramo	Beni&Servizi 31/2	41.000,00	41.000,00	Atti di compensazione
Privato	Corrente n. 47/0	2.918,24	0,00	Sentenza TAR n.268/2018 REG.PROV.COLL.-N.00227/2017 REG.RIC del 2 luglio 2018
Privato		5.579,16	859,00	Conspettivi e sanzioni
Comune Pineto (IAT Pineto)	Corrente n.34/0	4.000,00	4.000,00	Deliberazione di Giunta comunale n. 116 del 12 luglio 2018

---o--- 5.1) **EROGAZIONI IN TRASFERIMENTI ECONOMICI 2018**

Verificato che con Determinazione n.DPH004/82 del 12 aprile 2018 la **Regione Abruzzo** ha provveduto all'impegno di spesa di Euro 90.000,00 in favore di questo Consorzio, rispettando così quanto ipotizzato nel Bilancio di Previsione in maniera tale che si compensasse anche la mancata erogazione del 2017 di Euro 44.150,00 e rispettando pienamente l'erogazione del medesimo contributo anche per l'annualità 2018.

Considerato che la **Provincia di Teramo** è per il 2018 l'ultimo anno che ha erogato un contributo economico e dal 2019 torna ad erogare solo importi in beni e servizi attraverso la messa in disponibilità della Torre Cerrano all'AMP per le proprie attività sulla base delle stime effettuate e richiamate nelle deliberazioni di previsione.

---o--- 5.2) **EROGAZIONI IN BENI E SERVIZI 2018**

Richiamate le **delibere di Assemblea** di Variazione del Bilancio di Previsione 2018 che fanno riferimento per ciò che concerne le contribuzioni degli enti soci del Consorzio sottoforma di beni e servizi alle precedenti deliberazioni in cui si era svolta una analisi di tale aspetto ed in particolare a quanto riportato nella Delibera di approvazione del Rendiconto 2016 n.12 del 23 maggio 2017, da cui nulla è variato, e che nel merito riparte dalla Deliberazione di Assemblea «in Assestamento dello stesso Bilancio n.3 del 29 luglio 2016 in cui veniva evidenziata la situazione della erogazione dei Beni e Servizi da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi come segue:

«-Di invitare il **Comune di Pineto**, [...] di provvedere, in forza della possibile mancata elargizione registrata nel 2016 in termini di beni e servizi, laddove non è stata concessa la possibilità di uno spazio ombreggio e la relativa concessione balneare, di trovare una differente forma di servizio o messa a disposizione di beni per coprire i 17.270,02 euro mancanti nello schema dei 53.582,87 euro previsti, come evidenziato in premessa. E' considerata in questa variazione di Bilancio la necessità di dover verificare in occasione del Rendiconto di Bilancio



2016, previsto per aprile 2017, la possibilità di intervenire per un recupero dell'eventuale mancato stanziamento dei Euro 17.270,02.

-Di invitare il Comune di Silvi, [...] di provvedere, in forza della possibile mancata elargizione registrata nel 2016 in termini di beni e servizi, laddove non è stata concessa la possibilità di uno spazio ombreggiato e la relativa concessione balneare, di trovare una differente forma di servizio o messa a disposizione di beni per coprire i 9mila euro mancanti nello schema dei 25mila euro previsti, come evidenziato in premessa. E' considerata in questa variazione di Bilancio la necessità di dover verificare in occasione del Rendiconto di Bilancio 2016, previsto per aprile 2017, la possibilità di intervenire per un recupero dell'eventuale mancato stanziamento dei Euro 9.000,00» e poi continua «Verificato che le perizie di stima effettuate e fatte effettuare sull'utilizzo dei beni immobili e strumentali messi a disposizione dai comuni per il Consorzio che prospettano il seguente quadro come richiamato nelle stesse delibere di Assemblea sopra richiamate:

«- Per il Comune di Pineto la stima è stata effettuata dagli Uffici Tecnici comunali e trasmessa con nota n.15724 del 13 agosto 2013 in cui risulta un totale di Euro 49.582,87 derivante dalla messa in disponibilità dei seguenti beni ed ulteriori Euro 4.000,00 per l'attività di servizi amministrativi resi da parte degli uffici comunali:

	Stima in €	Bene e/o servizio reso disponibile o finanziato
1	7.582,80	per uso Uffici Operativi dependance/IAT Villa Filiani.
2	11.502,00	per uso Uffici di rappresentanza a Villa Filiani.
3	3.228,05	per uso sale Convegno di Villa Filiani.
4	17.270,02	per la Concessione Balneare temporanea a Torre Cerrano
5	10.000,00	per utilizzo area sosta in prossimità sottopasso Torre Cerrano.
TOT	49.582,87	
6	4.000,00	per assistenza servizi amministrativi, contabili e buste paga
TOT	53.582,87	

Tale stima è stata sottoposta a verifica da parte del Consorzio previo riscontro avvenuto con nota n.1502 del 21 agosto 2013 dell'AMP Torre del Cerrano a cui il Comune di Pineto ha fornito indicazioni e chiarimenti a conferma della bontà della stima fatta effettuare dai propri uffici con nota n.17246 del 12 settembre 2013.

Le ultime voci, invece, è relativa al servizio di assistenza amministrativa sulla redazione dei documenti di Bilancio, sull'assistenza nella formulazione e gestione delle posizioni economiche del personale e buste paga che dalla seconda metà del 2015 ha avviato in maniera concordata e condivisa consentendo risparmi nelle spese che il Consorzio sopportava per i servizi resi da commercialisti esterni.

Per il Comune di Silvi, dopo non aver ricevuto un parere in proprio di una stima (nota Servizio Ambiente n.12027 del 4 aprile 2013 assunta a Prot.n.665 del 16 aprile 2013), è stato incaricato un tecnico abilitato che, tramite perizia giurata presso il Tribunale Circondariale di Teramo al n.1160/13Cron. e acquisita al protocollo del Consorzio al n.1631 del 17 settembre 2013, ha indicato in Euro 7.500,00 il valore d'uso della struttura affidata al Consorzio per sei mesi sulla base della Convenzione stipulata annualmente con il Comune per l'utilizzo dei locali della IAT con annesso appartamento nel lato posteriore dell'edificio. Nel 2016 inoltre è stato messo a disposizione un ampio spazio magazzino presso la ex-scuola San Giuseppe che ha consentito al Consorzio di risparmiare i costi di custodia del proprio materiale che ammontavano a circa 1.000,00 euro annue per uno spazio di circa la metà della superficie che invece il Comune di Silvi ha mezzo a disposizione.

	Stima in €	Bene e/o servizio reso disponibile o finanziato
1	7.500,00	per uso Uffici Operativi IAT Via Garibaldi primi 6 mesi
2	7.500,00	per uso Uffici Operativi IAT Via Garibaldi secondi 6 mesi
3	9.000,00	per la Concessione Balneare temporanea a Nassiriya
TOT	24.000,00	
3	1.000,00	per uso Magazzini presso ex-scuola San Giuseppe
TOT	25.000,00	



e poi richiama « gli incontri svoltisi tra i vertici di questo Consorzio e le Amministrazioni comunali di Pineto e Silvi per garantire la corretta applicazione di quanto previsto nella normativa dell'AMP Torre del Cerrano in relazione alla tutela dell'habitat di duna che nel Piano di Gestione del SIC IT7120215 "Torre del Cerrano", le cui Misure di Conservazione sono il Regolamento di Esecuzione e Organizzazione dell'AMP, prevede azioni di pulizia degli arenili (REO art.15 commi 3 e 6) da effettuarsi a mano come anche indicato nelle strategie dello stesso Piano ai nn.03; 08; 12; 16; 29; 31; 32; 38; 39; 41; 43; 55; 66; 74 e 78». Ed ancora «Considerato che nel 2016 i due Comuni di Pineto e Silvi hanno adottato sistemi di pulizia degli arenili in conseguenza di tale esigenza di maggiore cura ed attenzione del Piano di gestione del SIC di cui i due comuni hanno preso atto con specifiche delibere di Giunta: al Comune di Pineto DGC n.123 del 16 giugno 2015 e al Comune di Silvi DGC n.152 del 18 giugno 2015» e poi «Visto che la pulizia degli arenili così come necessario per la tutela degli habitat dell'Area marina protetta costa ai due comuni importi maggiori di quanto costa la pulizia degli altri tratti di arenile libero fuori dall'AMP. Importo misurabile, in rapporto al costo orario di una unità lavorativa del livello necessario che si aggira intorno ai 28 euro, e che due persone in un paio d'ore percorrono il tratto di riferimento, si può riportare l'impegno dei due Comuni nei seguenti calcoli:

Spiaggia	Mq Zona B	Mq Zona C1	Costo per unità euro	Unità imp.	Giorni di 2 ore ca.	Tot ore di utilizzo	Totale euro
Comune di Pineto	50.000	96.000	28,00	2	20	40	17.920,00
Comune di Silvi	0	55.000	28,00	2	10	20	8.960,00

Somme che approssimativamente corrispondono agli importi per i quali la mancanza di affidamento delle concessioni avrebbe portato ad una riduzione dell'apporto in beni e servizi».

Considerato che tale servizio della pulizia degli arenili a mano, maggiormente oneroso per le amministrazioni comunali, non si limitava al solo 2016 e neppure al 2017, ma è divenuto e diverrà un servizio che essendo obbligatorio ora nel **Regolamento di Esecuzione e Organizzazione dell'AMP** sarà costante nel tempo, si riteneva opportuno, tramite i servizi tecnici dei due Comuni stimare il costo effettivo di tale servizio e calcolare la differenza in relazione ad una attività di pulizia ordinaria meccanizzata come è utilizzata all'esterno delle aree protette.

Verificata però la complessità di tale calcolo, anche se richiesto ufficialmente con nota n.2083 del 16 ottobre 2017, non si è ancora riusciti ad avere una stima esatta dell'aumento di costo, anche in merito alla enorme variabilità degli aspetti da considerare. Solleciti sono stati inviati a mezzo email il 7 e il 17 novembre 2017 in vista dell'ultima variazione di bilancio del 30 novembre successivo, entrambe però ancora senza riscontro.

---o--- IL BILANCIO DELLA PARTECIPATA IN LIQUIDAZIONE

Richiamate le decisioni di costituzione della *Cerrano Trade* s.r.l., del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 luglio 2010 (punto4), dell'Assemblea nella seduta del 5 agosto 2010 e con ratifica dello stesso Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 agosto 2010 e considerato che la Società *Cerrano Trade* s.r.l. è stata costituita il 5 agosto 2010 con **Socio Unico** rappresentato dal Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano e che ha avuto l'iscrizione alla C.C.I.A. Teramo il 9 agosto 2010, Codice Fiscale 01773220676 e con sede in via Nazionale Adriatica Km 431 di Pineto, ed inoltre la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.57 del 13 dicembre 2016 "Piano razionalizzazione partecipate 2016" in cui viene deliberato: « Di APPROVARE nel



rispetto di quanto previsto nella Legge di Stabilità 2015, n.109/2014, art.1 commi 611 e 612, il Piano di razionalizzazione 2016 che prevede per la partecipata diretta Cerrano Trade srl, per la quale si è già provveduto a sospendere le attività, la LIQUIDAZIONE, secondo il percorso avviato con le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e le Deliberazioni di Assemblea come in premessa richiamate» di cui nello specifico si richiamano tutte le deliberazioni sul tema della liquidazione della partecipata.

Richiamate le principali Deliberazioni di Assemblea assunte nel merito:

- n.2 del 2 maggio 2016 "Indirizzi Bilancio 2015 e Liquidazione Cerrano Trade srl".
- n.5 del 8 settembre 2016 "Aumento contribuzione da parte degli enti parte del Consorzio di gestione AMP Torre del Cerrano da iscrivere sul Bilancio Pluriennale 2016-2018".

Considerato che in merito alla liquidazione della Cerrano Trade srl si è provveduto all'approvazione di un Accordo di Composizione del debito per il quale sono state stanziare risorse specifiche in forza di quanto deciso dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.43 del 19 settembre 2016 e successivamente con deliberazione n.138 del 12 aprile 2018 "Accordo di Composizione 2018 per liquidazione Cerrano Trade srl".

Visto che con nota del 15 aprile 2019 la liquidatrice della Cerrano Trade ha inviato il bilancio al 31 dicembre 2018 della Cerrano Trade srl completo degli allegati previsti, nota completa di allegati, bilancio che aveva già precedentemente ricevuto la approvazione dell'Assemblea della Cerrano Trade srl, materiali tutti riportati in allegato.

Verificato il rispetto di tutte le scadenze inerenti le ricognizioni delle Partecipate sia ordinarie, ultima la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.118 del 29 gennaio 2018, che straordinarie, ultime la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.99 del 26 settembre 2017 e n.166 del 21 dicembre 2018, deliberate nei tempi previsti per legge, e pubblicate anche nella sezione Trasparenza del sito.

Richiamato il conteggio finale delle somme utilizzate per la chiusura della liquidazione della Cerrano Trade srl indicate e riportate in schema nel verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 aprile 2019.

--o--

Richiamati:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000.
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011.

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui.

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del Consiglio di Amministrazione in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi.

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;



- b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale re-imputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che con Determinazione del Direttore n.45 del 24 aprile 2019 "Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi al 31 dicembre 2018" è stata effettuata la RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2018 AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE.

Visto la possibilità di acquisire prima dell'Assemblea il parere positivo del Revisore dei Conti sul "Riaccertamento Ordinario dei Residui" (allegato B) ex art.3 comma 4 D.Lgs.118/20011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

---0---

Considerato che al Presidente dell'Assemblea del Consorzio è già stata richiesta la Convocazione della seduta utile alla approvazione definitiva del Rendiconto di Bilancio 2018 con nota n.615 del 17 aprile 2019.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali, in particolare in particolare gli artt.164 e 164 relativi al bilancio e l'art.183 "Impegno di Spesa", nonché il Regolamento interno di Contabilità del Consorzio approvato con Deliberazione n.18 del 18 aprile 2011, in particolare l'intero Capo V relativo alla "gestione delle spese".

Richiamato il Regolamento di Contabilità del Consorzio di Gestione dell'AMP Torre del Cerrano approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n.18 del 18 aprile 2001.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali, in particolare i Titoli II e III relativi al Bilancio.

**Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

1. Di ADOTTARE per il Rendiconto 2018, da portare in approvazione alla prima seduta dell'Assemblea del Consorzio, di cui si è già richiesta convocazione, un indirizzo volto a definire, come spiegato in premessa, lo stato delle mancate entrate registrate nel 2018 che, per ciò che riguarda la erogazione in beni e servizi non elargiti dai comuni sotto-forma di concessioni balneari sia coperta con i servizi resi per la pulizia a mano degli arenili in Zona B e C1, come calcolato in premessa, resi obbligatori nel 2017, dall'approvazione del Regolamento di Esecuzione e Organizzazione (D.M. n.11 del 12-01-2017). Di conseguenza adottare i Conti di Bilancio Entrate e Uscite come conseguenza delle variazioni conseguenti i riaccertamenti sotto approvati ed eventuali ulteriori modifiche da verificare in sede di stesura finale della deliberazione di Assemblea.
2. Di APPROVARE ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2018, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario di cui alla Determinazione del Direttore n. 45



del 24 aprile 2019, su cui esprimerà con il proprio parere positivo il Revisore dei Conti prima della deliberazione finale di Assemblea, come segue:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente provenienti dalla gestione dei residui	2.000,00
Residui attivi cancellati definitivamente provenienti dalla gestione di competenza	0,00
Residui passivi cancellati definitivamente provenienti dalla gestione dei residui	4.565,40
Residui passivi cancellati definitivamente provenienti dalla gestione di competenza	6.430,58
Residui attivi reimputati provenienti dalla gestione di competenza	0,00
Residui passivi reimputati provenienti dalla gestione di competenza	310.330,30
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	378.577,11
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	158.654,73
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione dei residui	136.043,43
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2018 provenienti dalla gestione di competenza	155.233,05

- Di prendere atto del Bilancio al 31-12-2018 della partecipata *Cerrano Trade* srl in liquidazione, secondo lo schema predisposto dalla liquidatrice come allegato alla presente (*Allegato A*) già approvato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella Assemblea della Società.
- Di trasmettere alla Assemblea tali indirizzi del Rendiconto 2018 e gli altri documenti di accompagnamento già predisposti, completi della presente deliberazione per l'approvazione finale, per quanto di competenza.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Avv. Pietro PALOZZO

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell' Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul
sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it"
ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

24 APR. 2019

Il Responsabile
dell' Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

VISTO
Operatore Area Amm.va





**Torre
del Cerrano**
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Allegato A

Bilancio 2018
Società Partecipata in liquidazione
Cerrano Trade srl

Estratto

Nota integrativa al Bilancio 2018
e Bilancio abbreviato al 31-12-2018
come trasmessa dalla liquidatrice
con nota del 15 aprile 2019





4

CERRANO TRADE SRL CON UNICO SOCIO IN LIQUIDAZIONE

Sede in VIA D'ANNUNZIO N.90 - PINETO

Codice Fiscale 01773220676 ,Partita Iva 01773220676

Iscrizione al Registro Imprese di TERAMO N. 01773220676 , N. REA 151570

Capitale Sociale Euro 30.000,00 interamente versato

Bilancio abbreviato al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.500	1.500
III - Immobilizzazioni finanziarie	12.149	46.922
Totale immobilizzazioni (B)	13.649	48.422
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.600	947
Totale crediti	2.600	947
IV - Disponibilità liquide	5.032	5.736
Totale attivo circolante (C)	7.632	6.683
Totale attivo	21.281	55.105
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	-146.566	-171.850
VI - Altre riserve	18.754	18.754
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	190.233	5.644
Totale patrimonio netto	2.421	-158.740
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.860	213.845
Totale debiti	18.860	213.845
Totale passivo	21.281	55.105



Handwritten signature



CONTO ECONOMICO

31/12/2018 31/12/2017

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	2.977
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	0	0
Totale altri ricavi e proventi	0	0
Totale valore della produzione	3.335	3.231
B) Costi della produzione		
7) per servizi	4.875	4.310
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	3.632
14) oneri diversi di gestione	35.709	971
Totale costi della produzione	40.584	8.913
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-32.249	-5.682
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	162.483	2
Totale proventi diversi dai precedenti	162.483	2
Totale altri proventi finanziari	162.483	2
17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	10	10
Totale interessi e altri oneri finanziari	10	10
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	162.482	-8
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
18) rivalutazioni		
altri	0	96
Totale rivalutazioni	0	96
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	96
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)	130.233	-5.644
21) Utile (perdita) dell'esercizio	130.233	-5.644





CERRANO TRADE SRL CON UNICO SOCIO IN LIQUIDAZIONE

Sede in VIA D'ANNUNZIO N.90 - PINETO

Codice Fiscale 01773220676 ,Partita Iva 01773220676

Iscrizione al Registro Imprese di TERAMO N. 01773220676 , N. REA 151570

Capitale Sociale Euro 30.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018

Parte iniziale

Premessa

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2018 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, ed ai criteri di valutazione previsti dal principio contabile n.5 dell'organismo Italiano di Contabilità, essendo stata la Vs Società posta in liquidazione volontaria dall'Assemblea con delibera del 10/06/2016.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis C.c., nonostante ricorrono i presupposti per qualificare la Vs Società come micro-impresa, al fine di offrire tramite la Nota Integrativa le necessarie informazioni.

Settore attività

La vostra società opera nel settore turistico con focus fondamentale sulla gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'esercizio 2018, data la situazione di sovraindebitamento, è stato caratterizzato dal deposito dell'istanza, presso il Tribunale di Teramo, per la nomina di un professionista con funzioni attribuite agli organismi di composizione della crisi. La nomina del professionista ha fatto seguito la presentazione di una proposta di accordo di composizione della crisi il cui decreto di omologa è stato emesso il 28.11.2018. La proposta prevedeva a fronte di debiti, comprensivi delle spese di procedura, pari ad € 193.537,46 un pagamento per € 34.282,40 e l'omologazione dell'accordo di composizione della crisi ha portato a chiudere l'esercizio con un utile pari ad € 130.233.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.



CERRANO TRADE SRL CON UNICO

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri dettati dall'OIC n.5 ed in particolare:

- a) i costi relativi all'utilizzo di servizi sono rilevati in relazione al periodo di fruizione degli stessi;
- b) gli oneri e i proventi finanziari e gli oneri tributari si rilevano per competenza economica;
- c) utilizzo del Fondo per costi ed oneri di liquidazione in cui sono stati iscritti, nel bilancio iniziale di liquidazione, tutti i costi e gli oneri che si è previsto di sostenere per tutta la durata della liquidazione.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. I criteri di valutazione adottati nell'esercizio sono quelli dettati dall'OIC n.5 e utilizzati già dalla messa in liquidazione della Vs società.

Correzione di errori non rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2018.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.



CERRANO TRADE SRL CON UNICO

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, sono iscritte in bilancio adottando i criteri di presunto realizzo come disposto al paragrafo 4.3.2 punto E dell'OIC n. 5.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio sono rappresentate dalla partecipazione nella D.M.C. Riviera dei Borghi di Acquaviva s.c.r.l. di cui la Vs. società deteneva il 28,92% di capitale sociale ridotto poi, a seguito dell'omologazione dell'accordo di composizione, al 11,71% di capitale sociale, percentuale, quindi, scesa al di sotto di quella normativamente prevista, all'art.2359 c.c., per quelle di collegamento.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo come dettato dall'OIC n.5. In particolare in bilancio troviamo iscritto il credito iva per € 479,56 e la posta Debiti Verso fornitori per € 1740,15 rilevata nell'attivo poichè relativa al pagamento di fatture da ricevere incluse nel decreto di omologazione dell'accordo di composizione della

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non è presente alcuno stanziamento relativamente al Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e corrispondono al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.



CERRANO TRADE SRL CON UNICO

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2018 sono pari a € 13.649 .

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	16.346	0	16.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.229		13.229
Valore di bilancio	1.500	46.922	48.422
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	3.117		3.117
Totale variazioni	-3.117	0	-3.117
Valore di fine esercizio			
Costo	16.346	0	16.346
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.346		16.346
Valore di bilancio	1.500	12.149	13.649

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2018 sono pari a € 1.500.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2018 sono pari a € 12.149.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, come già spiegato, sono rappresentate dalla partecipazione nella D.M.C. Riviera dei
Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018



CERRANO TRADE SRL CON UNICO

Borgi di Acquaviva s.c.r.l. di cui la Vs società detiene l' 11,71% di capitale sociale e il criterio adottato per valutare tale partecipazione è stato quello del metodo del costo, come disposto dall'Oic 21.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2018 sono pari a € 2.600.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2018 sono pari a € 5.032.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.651	-744	4.907
Danaro e altri valori di cassa	85	40	125
Totale disponibilità liquide	5.736	-704	5.032

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2018

Pagina 5



CERRANO TRADE SRL CON UNICO

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio netto esposto in bilancio è così rappresentato:

- a) dal Capitale netto di liquidazione riportato dall'esercizio precedente ed emerso a seguito delle rettifiche effettuate secondo quanto disposto dal principio contabile OIC n.5, in seguito alla messa in liquidazione della società, diminuito nell'esercizio dell'utile rilevato a seguito del decreto di omologazione dell'accordo di composizione della crisi e il relativo accollo da parte del socio unico;
- b) dalla riserva derivante dalla valutazione patrimoniale della partecipazione della Vs società nella DMC Riviera dei Borghi s.c.r.l. nell'esercizio 2017, secondo quanto disposto dall'OIC 17, quando era ancora una partecipazione di collegamento;
- c) dall'utile dell'esercizio di € 130.233 quale effetto dell'omologa dell'accordo di composizione della crisi.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	47.193	-47.190	3	3
Debiti verso fornitori	34.716	-32.942	1.774	1.774
Debiti verso imprese collegate	21.000	-21.000	0	0
Debiti tributari	4	0	4	4
Altri debiti	110.932	-93.853	17.079	17.079
Totale debiti	213.845	-194.985	18.860	18.860

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.



CERRANO TRADE SRL CON UNICO

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni, la società dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

a) debito di € 17.079 iscritto in contropartita del Fondo per costi e oneri di liquidazione, comprensivo dei costi ed oneri che si prevede di sostenere durante la liquidazione e usato nell'esercizio secondo quanto disposto dall'OIC n.5.

Di seguito un riepilogo dell'utilizzo del Fondo e quindi il valore residuo iscritto in bilancio.

FONDO PER COSTI ED ONERI LIQUIDAZIONE

Costi ed oneri previsti	Importi	TOTALE
COMPENSO LIQUIDATORE	15.600	
COMPENSO COMMERCIALISTA	1.473	
COSTI CCIAA	170	
TOTALE	17.243	
FONDO PER COSTI ED ONERI INIZIALE		-17.243

UTILIZZO FONDO



CERRANO TRADE SRL CON UNICO

	Costi ed oneri sostenuti	Totale
COSTI CCIAA	164	
TOTALE	164	
UTILIZZO FONDO	164	-164

FONDO PER COSTI ED ONERI DI LIQUIDAZIONE FINALE

	Costi ed oneri residui	Totale
COMPENSO LIQUIDATORE	15.600	
COMPENSO COMMERCIALISTA	1.473	
COSTI CCIAA	6	
TOTALE	17.079	
FONDO PER COSTI ED ONERI LIQUIDAZIONE FINALE	17.079	-17.079

Informative sull'accordo di composizione della crisi

	Tipologia di operazione	Ammontare dei debiti inclusi
	ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI	189.537
Totale		189.537

Al 28.03.2018, data di presentazione della proposta di accordo di composizione della crisi, i debiti ammontavano ad € 189.537,46, come esposto in tabella, ai quali vanno sommate le spese di procedura di € 4.000, per un totale di € 193.537,46.

La proposta prevede un'offerta di pagamento del 100% per le spese di procedura e per i crediti privilegiati, che ammontano ad € 2.178,56, ed un'offerta di pagamento del 15% per i restanti crediti chirografari pari ad € 187.358,90. Si riepiloga quanto esposto nella tabella che segue.

PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

TIPOLOGIA DI CREDITO	IMPORTO DEL CREDITO	OFFERTA DI PAGAMENTO %	IMPORTO OFFERTO IN PAGAMENTO
SPESE DI PROCEDURA	4.000	100%	4.000
CREDITI PRIVILEGIATI	2.179	100%	2.179
CREDITI CHIROGRAFARI	187.359	15%	28.104
TOTALE	193.537	17,71%	34.282

La fattibilità della proposta si è resa possibile con l'accollo delle passività derivate dall'accordo di



CERRANO TRADE SRL CON UNICO

composizione della crisi da parte del Socio unico, Consorzio di Gestione dell' Area Marina Protetta Torre del Cerrano, come previsto con delibera del Consiglio di Amministrazione n.43 del 19.09.2016.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.977	0	-2.977	-100,00
Altri ricavi e proventi				
Contributi in conto esercizio	254	0	-254	-100,00
Impari	0	8.335	8.335	0,00
Totale altri ricavi e proventi	254	8.335	8.081	3.181,50
Totale valore della produzione	3.231	8.335	5.104	157,97

La Vostra società dalla messa in liquidazione ha interrotto ogni attività aziendale.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per servizi	4.310	4.875	565	13,11
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.632	0	-3.632	-100,00
oneri diversi di gestione	971	35.709	34.738	3.577,55
Totale costi della produzione	8.913	40.584	31.671	355,33

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari dell'esercizio sono pari a € 162.482

Si precisa che tali proventi sono pari all'importo per cui è avvenuta la riduzione dei debiti della Vs società a seguito dell'omologazione dell'accordo di composizione della crisi, irrilevanti ai fini fiscali.

Secondo, infatti, l'art.88, comma 4-ter, del T.U.I.R. non si considerano sopravvenienze attive ai fini IRES le riduzioni dei debiti dell'impresa in sede di concordato preventivo liquidatorio. L'irrilevanza fiscale ai fini IRAP è, invece, previsto dall'OIC n.19 secondo cui la sopravvenienza generatasi per effetto di una procedura concordataria rappresenta un provento di natura finanziaria e come tale escluso da imposizione ai fini del tributo regionale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali



CERRANO TRADE SRL CON UNICO

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Viene omessa l'informazione relativa al numero medio dei dipendenti in quanto la società non ha dipendenti in organico.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Durante l'esercizio non sono stati erogati compensi all'organo amministrativo o di controllo.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti



CERRANO TRADE SRL CON UNICO

destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Al sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea di capitalizzare l'utile di esercizio.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il liquidatore